

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 31 ottobre 2014 • nuova serie **2265** (2578)

Spagna, record per la Fiesta del Cine



Si è chiusa ieri, dopo tre giorni, la nuova edizione della **Fiesta del Cine** che in **Spagna** ha visto **coinvolti 364 cinema per oltre 3mila schermi**. Sono stati **2.196.101** gli spettatori che hanno affollato le sale in questi giorni; si tratta di un record: le presenze sono salite del **15%** rispetto alla precedente edizione di aprile e del **38%** rispetto all'edizione dell'ottobre 2013. La festa è stata promossa e organizzata dalle associazioni dei produttori Fapae, dei distributori Fedicine, degli esercenti Fece e del Ministero della Cultura. (Fonte: Eduesse)

BOX OFFICE – “Dracula untold”, 243mila euro all’esordio



Dracula Untold (Universal) apre al comando il weekend con un incasso, nel suo primo giorno di programmazione, di 243mila euro, e una media per schermo di 799€. Seguono i **Guardiani della galassia** (Disney, 117mila euro e un totale di 3,3 milioni), **Il giovane favoloso** (01 Distribution, 100mila euro e un totale di 3,2 milioni) e la nuova uscita **Confusi e felici** (01 Distribution), che con le sue 405 copie rastrella 92mila euro.

Al quinto posto **The Judge** (Warner Bros), con 59mila euro. Tra le altre nuove uscite, ottavo posto per

#Scrivimiancora (M2 Pictures) con 37mila euro, nono **La spia – A most wanted man** (Notorius Pictures), con 30mila euro, undicesimo **Una folle passione** (Eagle Pictures) con 14mila euro, dodicesimo **Un fantasma per amico** (Notorius Pictures), con 13mila euro.

Lucisano vuole allargare il network



Tratto da **ITALIA OGGI** del 30 OTTOBRE 2014 di **Claudio Piazzotta**

Fulvio Lucisano, presidente e fondatore di **Lucisano Media Group**, vuole allargare il suo circuito di sale cinematografiche (controlla già sette multiplex e 55 schermi, terzo network in Italia) e a breve avrà anche il suo schermo Imax a Napoli. Parlando del gruppo, dichiara “il 2014 chiuderà bene, ci saranno sicuramente degli utili, anche se per la distribuzione dei dividendi è ancora presto per parlare”. Nei primi sei mesi dell'anno la società ha avuto ricavi per 15,7 milioni di euro (+10% sullo stesso periodo del 2013), risultato operativo pari a 6,8 min (+30%) e risultato netto di 1,3 min (+95%). Il 30 ottobre è uscita la commedia **Confusi e felici** in 450 copie, “e complessivamente nel 2014 abbiamo prodotto cinque film e tre mini serie per la tv. In portafoglio abbiamo pure il grande successo europeo **Qu'est ce-qu'on fait au bon Dieu** (film francese record d'incassi con un botteghino di oltre 60 min di euro solo Oltralpe, ndr) che in Italia uscirà a febbraio”.

In generale, sottolinea Lucisano, “è un momento difficile per il cinema italiano: i fondi pubblici sono stati dimezzati e il credito d'imposta rimane un bel quiz. Perciò ogni uscita in sala va studiata molto bene per non avere sorprese sui conti. I problemi fondamentali del cinema italiano sono due: non ha un mercato all'estero e vive solo per sei mesi all'anno, quelli invernali”.

Il passato e il futuro del cinema nelle sale d'essai della Provincia Autonoma di Trento

Da lunedì 10 a martedì 18 novembre tornano "Le Giornate della Mostra. Orizzonti e Venezia Classici".
Quattro appuntamenti, al Multisala Astra e al Multisala Modena



Dopo il grande successo di pubblico riscosso dalle proiezioni di alcuni film della "Settimana Internazionale della Critica", sezione autonoma della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, **da lunedì 10 a martedì 18 novembre**, la **Provincia Autonoma di Trento** ospita per la seconda volta una selezione di film della Sezione "Orizzonti" e "Venezia Classici" della **71. Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia**.

La rassegna "Le giornate della Mostra. Orizzonti e Venezia Classici" è organizzata dalla **Provincia Autonoma di Trento** in partnership con **Fondazione La Biennale di Venezia**, **Federazione Italiana Cinema d'Essai (FICE)** delle Tre Venezie, **Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS)** delle Tre Venezie e la collaborazione con **Fondazione Cineteca di Bologna** e **CSC-Cineteca Nazionale di Roma**.

Quattro appuntamenti, rispettivamente **lunedì 10 e 17 novembre** al **Multisala Astra** e **martedì 11 e 18 novembre** al **Multisala Modena**, permetteranno al pubblico di conoscere le tendenze estetiche ed espressive del cinema contemporaneo più innovative e, grazie al restauro di vecchie pellicole, godere nuovamente dei capolavori della produzione italiana e rivalutare l'esperienza di importanti maestri del nostro Cinema. Il tutto al costo ridotto di **3 euro a proiezione**, che vedrà anche la **presenza in sala di studiosi e docenti universitari di cinema** che presenteranno al pubblico le opere in visione.

Tutte le proiezioni sono in lingua originale sottotitolate in italiano e saranno presentate in sala da studiosi e docenti universitari di cinema.

L'ingresso è di 3 euro per ciascuna proiezione. Info:

Fice Tre Venezie tel.049 8750851 email fice3ve@agistriveneto.it.



"Il giovane favoloso" film italiano più visto della stagione



Dopo due settimane di programmazione **Il giovane favoloso** (foto) di Mario Mario Martone è già il film italiano più visto della stagione cinematografica in corso, superando la soglia dei tre milioni di euro (€ 3.154.254) e del mezzo milione di spettatori (532.279). Nella giornata di ieri il numero di spettatori "leopardiani" è stato superiore a quello de **I guardiani della galassia** che poteva contare su un numero di copie più che doppio e lo sfruttamento di una sola settimana. La media sala de **Il giovane favoloso** è sempre stata e continua ad essere la più alta dal giorno di uscita, e il suo un trend di crescita ha visto addirittura aumentare gli incassi del secondo week-end (€ 1.182.139) rispetto a quelli del primo (€ 1.107.606). (Fonte: Eduesse)

Ermanno Olmi, il 4 novembre anteprima in cento paesi del suo nuovo film



Una proiezione in contemporanea martedì 4 novembre prossimo, in quasi cento Paesi del mondo, per il nuovo film di Ermanno Olmi **Torneranno i prati**, che sarà nelle sale da giovedì 6. L'evento speciale prevede un'unica proiezione organizzata dalle ambasciate, dai consolati e dagli istituti di Cultura italiani all'estero (da Parigi a Londra, da Pechino a New York, da Mosca a Teheran) e interesserà, con la collaborazione del ministero della Difesa, anche i contingenti di pace italiani in Afghanistan, Kosovo e Libano.

La Commissione di coproduzione italo-francese seleziona 7 progetti



Sono 7 i progetti selezionati dalla Commissione italo-francese del Fondo di sostegno allo sviluppo di coproduzioni di opere cinematografiche tra Italia e Francia, riunitasi il 25 ottobre 2014 a Roma. La Commissione ha scelto i vincitori del bando, promosso da CNC e Mibact - Direzione Generale per il Cinema, tra i 31 progetti che erano stati presentati entro il 15 settembre 2014 (19 progetti maggioritari italiani, 10 progetti maggioritari francesi e 2 progetti di coproduzione paritaria). Tra i 7 progetti che riceveranno un contributo, 3 sono d'iniziativa italiana e 4 d'iniziativa francese (di cui due presentati in regime di coproduzione paritaria). La

Commissione ha assegnato contributi per un totale di € 250.000.

I progetti selezionati sono: D'iniziativa francese - **Hotel Patria** di Giuseppe Schillaci (**Appel d'air Films, Dugong**) - € 40.000 - **Il Principe della Città di Sabbia/Le Prince de la Cité des Sables** di Enzo D'Alò (foto, Rezo Productions, Cometafilm) - € 50.000 - **Nella follia/Dans la foule** di Jean-Stéphane Sauvaire (foto, Anna Lena Films, Cinemaudici) - € 10.000 - **Un paese in Calabria/Un village de Calabre** di Shu Aiello, Catherine Catella (Tita Productions, Bo Film) - € 25.000

D'iniziativa italiana - **Il dubbio/Le doute** di Lara Fremder (Mir Cinematografica, Mat Productions) - € 35.000 - **L'ospite/L'invité** di Duccio Chiarini (Mood Film e Relief, House on Fire) - € 45.000 - **Sembra mio figlio/On dirait mon fils** di Costanza Quatriglio (Ascent Film, Les Film D'Ici - Méditerranée) - € 45.000
<http://cineuropa.org/nw.aspx?t=newsdetail&l=it&did=265403>

2016-2019: L'invasione firmata Marvel, nove kolossal alla conquista del cinema



QUOTIDIANO NAZIONALE del 31.10 **Chiara Di Clemente** - Non ci saranno più santi, ma in quanto a supereroi: dieci film dei **Marvel Studios** usciti dal 2008 a oggi hanno debuttato al primo posto in classifica negli Stati Uniti. Sette hanno oltrepassato i 500 milioni di dollari di incassi mondiali, mentre tutti e cinque quelli distribuiti dalla **Disney** hanno superato i 600. **Avengers, X-Men e Guardiani della Galassia. Captain America, Thor e Iron Man. Spider Man.**

Il presidente dei Marvel Studios Kevin Feige ha annunciato il calendario della «fase 3» della produzione kolossal, nove nuovi film fra il 2016 e il 2019: **Captain America: Civil War** (uscita prevista: 6 maggio 2016); **Doctor Strange** (4 novembre 2016); **Guardians of the Galaxy 2** (5 maggio 2017); **Thor: Ragnarock** (28 luglio 2017); **Black Panther** (3 novembre 2017); **Avengers: Infinity War - Part I** (4 maggio 2018); **Captain Marvel** (6 luglio 2018); **Inhumans** (2 novembre 2018); **Avengers: Infinity War - Part II** (3 maggio 2019).

L'annuncio di Feige arriva quasi in risposta a quello della settimana scorsa sui progetti cinematografici **Dc Comics/Wamer Bros**, che partono da **Batman contro Superman** e **Wonder Woman**, passano per le novità **Legò** e arrivano ai tre "spin-off da Harry Potter sugli **Animali fantastici** (2016-2020).

Il medesimo annuncio giunge in Italia subito dopo il weekend che ha fatto registrare ai "**Guardiani della Galassia**" Marvel il debutto al primo posto degli incassi cinematografici, con 2.364.563 di euro in 5 giorni di programmazione. Nato a fine anni '30 ma lanciato nella leggenda a inizio anni '60 da Stan Lee, il mondo super-eroico fumettistico Marvel ha imperversato per decenni nelle fantasie di generazioni e generazioni; quelle ora più giovani - i nati dal 2000 in poi - perpetuano la tradizione da fan, ma partendo direttamente dai film.

Diritto d'autore: Ue, non è reato "embeddare" i video



E' una decisione di grande importanza per Internet, per gli internauti e per il copyright, quella adottata dalla Corte di Giustizia Ue. La Corte ha stabilito infatti che incorporare, "embeddare" senza autorizzazione un video da una piattaforma di videosharing non costituisce violazione del diritto d'autore poiché il contenuto, sebbene riprodotto, è già pubblico. A parere della Corte, non c'è violazione nemmeno quando il contenuto del video embeddato viola di per se stesso il copyright.

Perché l'embedding di un contenuto multimediale, il copia e incolla cioè del codice html per visualizzarlo su una pagina diversa dall'originaria,

non infrange il diritto d'autore? Diritto europeo alla mano, l'embedding non rappresenta una "nuova forma di comunicazione".

La decisione nasce a seguito di un'istanza presentata dalla BestWater International, una società tedesca che opera nel settore dei filtri per l'acqua. A scopi di pubblicità comparativa, la BestWater si era vista riprodurre i video commerciali dei propri prodotti sul sito di una società concorrente.

La questione giuridica di fondo che ha portato al pronunciamento della Corte del Lussemburgo è ruotata, sostanzialmente, nello stabilire se fosse legale o meno incorporare contenuti protetti dal copyright senza chiedere il preventivo permesso al titolare dei diritti. Mentre la legislazione europea in materia di diritto d'autore è alquanto restrittiva, ben poco, invece, viene specificato rispetto all'embedding.

Il testo integrale della decisione (adottata con ordinanza) non è disponibile sul sito della Corte Ue, ma TorrentFreak.com, specializzato sui temi del diritto d'autore e della pirateria online, ne ha avuto copia (in tedesco, tra qualche giorno sarà disponibile in tutte le lingue comunitarie) da Bernhard Knies, legale degli imputati.

Leggi l'articolo su <http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/10/29/ue-corte-di-giustizia-embeddare-i-video-non-e-reato/1177785/>

Spagna, approvata legge sulla proprietà intellettuale



Dopo più di un anno di preparazione, il **parlamento spagnolo** ha approvato giovedì la **legge sulla proprietà intellettuale**, con l'ampiamente discussa "**Google tax**" che consente multe per gli aggregatori che mostrano contenuti senza remunerarli. La legge entra **in vigore il prossimo gennaio** e prevede sanzioni fino a 600mila euro per i link a contenuto piratato, inclusi quotidiani e riviste spagnole. Immediata la reazione di Google: "siamo delusi per la nuova legge perché riteniamo che servizi come **Google News** apportino traffico ai siti degli editori. In futuro continueremo a lavorare con gli editori

spagnoli per aiutarli ad aumentare i loro ricavi, valutando come adattarci alle nuove regole". Analoga situazione si è appena verificata in Germania.

La legge è stata approvata con i soli voti della maggioranza conservatrice, mentre l'opposizione ha giudicato il testo "un disastro" o "un'occasione mancata". Oltre ai link pirata, le critiche si rivolgono alle norme sulla copia privata, ritenuta lesiva degli sforzi sostenuti per prevenire la pirateria e senza un'adeguata remunerazione.

La Spagna è stata costretta ad abolire il canone digitale (che ha generato, si stima, 90 milioni di euro) in quanto giudicato illegale dalle corti europee e nazionali. Il governo l'ha rimpiazzato con un fondo di 5 milioni di euro a compensazione dei detentori di diritti (a fronte di una stima di 18M da parte degli interessati). Altra accusa: la vaghezza della definizione di sito pirata. In Spagna si stima che **l'84% dei download digitali** sia **illegale** in quanto proveniente da fonti prive di licenza. L'ambasciatore Usa in Spagna ha evidenziato mercoledì scorso l'urgenza di adottare norme adeguate a tutela della proprietà intellettuale.

In aggiunta, la Spagna sta modificando il **codice penale** per una più efficace tutela del diritto d'autore, rimuovendo siti che linkano contenuti illegali.

<http://www.hollywoodreporter.com/news/spain-passes-debated-intellectual-property-745130>

Camcording, la pirateria si indossa



HOLLYWOOD - L'industria del copyright ha ricordato alle platee di essere all'avanguardia della tecnologia per quanto attiene il contrasto della pirateria: il camcording resta una piaga da debellare, e i gestori del cinema devono imparare a riconoscere tutti gli strumenti che potrebbero mediare gli abusi, dispositivi indossabili inclusi.

Le prime reazioni dell'industria del cinema all'affermarsi del mercato di dispositivi indossabili si erano manifestate al momento dell'apertura delle vendite di **Google Glass** al pubblico generalista: i vertici di certe catene di cinema Usa e britanniche si erano affrettati a prendere posizione, imponendo agli spettatori di rinunciare alla realtà aumentata in sala, e non

soffrire di problemi di vista.

La **Motion Picture Association of America** (MPAA), insieme alla National Association of Theatre Owners (NATO), ha ora emesso un comunicato con il quale segnala l'aggiornamento delle regole che governano la frequentazione dei cinema: si riconosce "il forte interesse da parte dei consumatori" nei confronti dei "dispositivi indossabili intelligenti", ma si avverte che non sono i benvenuti in sala.

Nonostante la durata della batteria e la qualità video li rendano poco adatti alla registrazione dei film proiettati sullo schermo, i device indossabili saranno soggetti a una politica di "tolleranza zero": "i dispositivi che consentono la registrazione, compresi quelli indossabili - si spiega nel comunicato - devono essere spenti e riposti nel momento delle proiezioni". Coloro che si rifiutino di rinunciare ai propri gadget, avverte MPAA, potranno essere allontanati; i responsabili dei cinema sono ora incoraggiati a vigilare da una taglia, e coloro che vengano colti sul fatto, intenti alla registrazione del film che scorre sullo schermo, saranno consegnati alle autorità.

<http://punto-informatico.it/4174065/PI/Brevi/camcording-pirateria-si-indossa.aspx>

BREVI

Convegni su convegni tra Tv e diritto d'autore, ma il 'rischio fuffa' incombe

Due iniziative tenutesi in contemporanea ma molto diverse fra loro, una organizzata dal Mibact e l'altra dall'Anart, hanno acceso i riflettori sui temi caldi della Tv e del diritto d'autore.

<http://www.key4biz.it/ilprincipenudo-convegni-convegni-tv-diritto-dautore-rischio-fuffa-incombe/>

ITMedia Consulting: Tv, mercato al palo in tutta Europa. E anche la pay segna il passo

Rapporto ITMediaConsulting: la crisi continua a segnare il settore. Crescita dello 0,4%. Scendono ancora i ricavi pubblicitari, segnatamente in Italia. Augusto Preta: "Forte trend verso il time shifting e la visione multidevice: la smart Tv in odore di sopravvalutazione".

http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/30687_itmedia-consulting-tv-mercato-al-palo-in-tutta-europa-e-anche-la-pay-segna-il-passo.htm

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti in attesa di autorizzazione del Tribunale, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**